

NO AGLI AUMENTI

Necessario rendere definitivo

l'«alt» al caro-tariffe

Sgomento dei portavoce dorotei dopo l'improvviso ripensamento della Giunta - Altre manifestazioni la prossima settimana

La Giunta comunale ci ha ripensato ed ha deciso di ritirare in tutta fretta il provvedimento dell'aumento delle tariffe ATAC (lo ripresenterà - così è stato annunciato - dopo averlo armonizzato con una serie di « emendamenti modificativi »).

Viale Marconi

Pronti i sottovia

Entreranno in funzione dopodomani

Martedì prossimo saranno aperti al traffico i due sottovia veicolari all'incrocio della via Cristoforo Colombo con il viale Marconi destinati a collinare senza incroci al livello, le due importanti arterie.

La nuova sottovia sarà all'altezza della via Laurentina, mentre la corrente veicolare diretta all'Eur proseguirà sul viale dell'Agricoltura che, di conseguenza sarà ordinato a senso unico di marcia fino alla via delle Tre Fontane.

Scuola

Favoritismi nei sussidi?

Una denuncia dell'Unione genitori - Il doposcuola e i libri gratis

Nel Teatro dell'Artistica Operaia, in via dell'Umiltà, avrà luogo, nei prossimi giorni, una conferenza stampa dei dirigenti dell'Unione romana dei genitori. Scopo dell'incontro è di tracciare un bilancio del primo anno di attività dell'Unione e di far conoscere le iniziative che essa svilupperà nei prossimi mesi.

«I comunisti e la lotta per l'unità nella Resistenza»

Martedì Amendola al Ridotto dell'Eliseo

Il compagno Giorgio Amendola, membro della segreteria del PCI, parlerà martedì prossimo, alle 21, nel Ridotto dell'Eliseo sul tema: «Il partito comunista e la lotta per l'unità nella Resistenza».

Indette per celebrare nel Ventennale della Resistenza, il contributo dato dai comunisti alla lotta per la liberazione dal fascismo e per la difesa e lo sviluppo della democrazia. All'introduzione del compagno Amendola seguirà un pubblico dibattito.

Disoccupato a Primavalle

Uccide la moglie davanti al figlio



Non voleva tornare al paese: trafitta dieci volte

Un cacciavite l'arma del delitto - «L'ho ammazzata... chiamate la polizia» - Nessuno lo credeva - Poi lo hanno arrestato - Litigi per gelosia

Si è scagliato contro la moglie con un grosso cacciavite: una, due, tre, dieci volte l'ha colpita ferocemente. Ha smesso solo quando l'ha vista rotolare a terra, in un lago di sangue, la testa sfondata, morta.

Senza fortuna

Giuseppe Sardano non ha avuto fortuna. Pittore edile, 33 anni, è stato arrestato dopo aver ucciso la moglie con un cacciavite. La donna era disoccupata e il marito era in difficoltà economiche.

anche al commissariato. Poi non ha voluto più sentire discussioni, ha fissato la partenza per giovedì scorso. Non è riuscito a rimediare, però, un camioncino che gli trasportasse in un deposito i pochi mobili ed allora ha rinvitato tutto a ieri mattina.

Ieri mattina, Micheline Mosca ha detto ancora no al marito: gli ha gridato che non c'era proprio nulla da fare, che lui poteva fare quello che voleva ma che lei non sarebbe partita mai e poi mai. Quindi è uscita: ha accompagnato il piccolo Francesco all'auto e ha detto addio.



Giuseppe Sardano, con la moglie e il figlioletto Francesco, in piazza San Pietro.

In sei nella stanza

Assediati dai topi

Sei persone - padre, madre e quattro bambini - il più grande ha sette anni - la più piccola un anno e mezzo - vivono da mesi nella sede dell'ex sezione del Psi di Primavalle, in via Silvano 11 ed è di proprietà dell'Istituto case popolari Tommaso Michelessi.

Fatme: vittoria della CGIL

La Fiom-Cgil ha conquistato una nuova, importante vittoria nell'elezione della commissione interna della Fatme. Il sindacato unitario ha ottenuto 859 voti e cinque seggi (l'anno scorso erano stati quattro).



Giuseppe Sardano, l'uxoricida, mentre viene condotto a Regina Coeli. Nella foto del titolo: la folla davanti alla casa del delitto.

Prendetemi il bambino

Solo quando si è reso conto di aver ucciso, Giuseppe Sardano si è calinato. Ha zettato in terra il cacciavite, e pulito le mani, lorde di sangue, si è inginocchiato in preghiera.

Appio e Tuscolano all'asclutto

Siete senz'acqua? telefonate 570.378

Anche oggi i quartieri Appio, Tuscolano e Appio Latio, saranno senza acqua per l'interruzione del flusso per la zona rimaste all'asclutto. Chi ha bisogno del rifornimento delle autobotti può telefonare al 570.378.